

# Il «dossier»

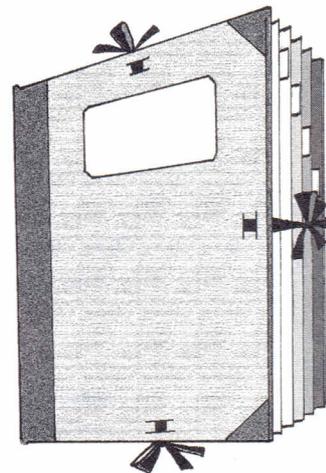
## Che cos'è e a che cosa serve un dossier?

Il **dossier** è una raccolta di «testimonianze» della **qualità** e dei **livelli** raggiunti nel proprio lavoro. Può consistere in una cartella, una busta, una scatola... un contenitore, insomma, in cui poter raccogliere in modo ordinato e sicuro tutto quello che a tuo parere documenta e testimonia **ciò che hai fatto** e **ciò che stai facendo**, **ciò che sai** e **ciò che sai fare**, e, se vuoi, **come** hai raggiunto certi risultati – le **strategie** che hai usato, le **fasi di lavoro** che hai attraversato, ed anche, perché no?, le **difficoltà** che hai incontrato e i **modi** in cui sei riuscito a superarle.

## Che cosa contiene un dossier?

In concreto, un **dossier** può contenere, ad esempio:

- esempi di lavori scritti (composizioni, articoli, racconti, poesie, resoconti, verbali, e anche semplici esercizi...)
- registrazioni audio e video di attività svolte in classe o a casa
- progetti realizzati, da solo o in gruppo
- ipertesti su dischetto o CD-Rom, o altro materiale su supporto informatico
- schede relative alla lettura di libri e articoli, o relative alla visione di film e video
- documenti di auto-valutazione e co-valutazione
- *test* e questionari compilati (ad esempio, sul proprio metodo di studio, sul proprio stile di apprendimento, sulle proprie strategie di lavoro...)
- ...e quant'altro ritieni possa documentare e comprovare il lavoro che hai svolto in un certo periodo.



Un **dossier** può essere realizzato sia limitatamente a una particolare materia, sia con riferimento a un gruppo di materie (ad esempio, le lingue straniere) o a un'area di studio che coinvolge più materie (come è il caso di molti progetti o ricerche).

## Chi usa il dossier, e quando?

- Il **dossier** è strettamente personale, nel senso che la sua «gestione» (cioè le decisioni riguardo, ad esempio, a che cosa includere e che cosa togliere, quando fare cambiamenti e perché) spetta allo studente interessato. Naturalmente è possibile, anzi auspicabile, decidere insieme all'insegnante e ai compagni alcune «regole» per la realizzazione e la gestione dei **dossier**: ad esempio, è utile decidere insieme
  - che tipo di contenitori adottare e dove conservarli (a scuola/a casa?);
  - chi può avere accesso ai **dossier** e quando;
  - con che frequenza minima deve essere aggiornato;
  - se è opportuno stabilire un minimo e/o un massimo di materiali contenuti e così via.

- Si può anche decidere di considerare il **dossier** come parte della **valutazione** degli obiettivi raggiunti durante un certo periodo di tempo. In questo caso, il **dossier** ha la funzione di documentare il lavoro svolto e i risultati ottenuti ai fini della valutazione complessiva che danno gli insegnanti e la scuola. A questo scopo si possono anche fissare degli incontri periodici tra studente e insegnante per esaminare e valutare assieme il contenuto del dossier e per decidere eventuali cambiamenti.
- Il **dossier** può infine essere utilizzato anche **fuori dalla classe** e **fuori dalla scuola**, ogni volta che occorre documentare le proprie conoscenze e competenze (ad esempio, agli insegnanti dell'anno scolastico successivo, agli studenti e agli insegnanti di un'altra classe o di un'altra scuola, a un datore di lavoro, a un docente universitario, o semplicemente ad amici e conoscenti...). Questo vale sia in Italia che all'estero, e con particolare riferimento ai paesi dell'Unione Europea, dove sarà sempre più necessario poter documentare e «certificare» ciò che si sa e ciò che si sa fare.

### La scheda introduttiva

Il «cuore» del tuo **dossier** è costituito da una **scheda introduttiva** che elenca i documenti inclusi. È opportuno indicare con precisione di che **tipo** di documento o materiale si tratta (ad esempio con una piccola serie di simboli, come è stato fatto nell'esempio che segue) e specificare **perché** è stato incluso proprio quel documento.

No. documento	Titolo o descrizione	Tipo (*)	Ragioni per la scelta	Data inserimento
1	Recensione di un CD per la pagina web della scuola	A1 B2 C2 D2	È piaciuta molto ai miei compagni e riguarda un mio grande interesse (la musica)	20/12/2002
2	Questionario sugli stili di apprendimento	A1	Mi ha fatto scoprire aspetti del mio modo di studiare che non conoscevo	7/1/2003
3				
4				
5				

(\*) *Tipo di documento:*

Usare le combinazioni appropriate di lettere e numeri a seconda della necessità. Ad esempio: A1, B2 (= lavoro individuale, esempio del lavoro «migliore» che so fare)

	1	2
A	Lavoro individuale	Lavoro di gruppo
B	Esempio di un mio lavoro «standard»	Esempio del lavoro «migliore» che so fare
C	Produzione «libera» o «spontanea»	Versione finale di un lavoro rivisto e corretto una o più volte
D	Documento che riflette livelli passati di ciò che sapevo o sapevo fare	Documento che riflette il livello attuale di ciò che so o so fare

(Fonte originale: *European Language Portfolio*, Council of Europe, Strasbourg 1997)